

PIANO OPERATIVO SPECIFICO

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI UN POSTO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI EDUCATORE PRIMA INFANZIA NEL SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA, SERVIZIO ASILO NIDO, CATEGORIA C - POSIZIONE ECONOMICA 1.

AMBITO DI APPLICAZIONE.

Il decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44, convertito con modificazioni dalla L. 28 maggio 2021, n. 76 (in G.U. 31/05/2021, n. 128) , all'articolo 10, comma 9, dispone che dal 3 maggio 2021 è consentito lo svolgimento delle procedure selettive in presenza dei concorsi banditi dalle pubbliche amministrazioni nel rispetto di linee guida validate dal Comitato tecnico-scientifico di cui all'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 3 febbraio 2020, n. 630, e successive modificazioni; - il protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 nello svolgimento dei concorsi pubblici di competenza della commissione RIPAM (adottato il 31 luglio 2020 e validato dal CTS); - il protocollo del Dipartimento della funzione pubblica del 3 febbraio 2021, validato dal CTS, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 10, lett. z) del DPCM 14 gennaio 2021 e dell'art. 24 del DPCM 2 marzo 2021;

DEFINIZIONI

Ai fini del presente protocollo si considerano le seguenti definizioni:

- Area Concorsuale: spazio complessivo dove si trovano i locali destinati allo svolgimento delle prove selettive dei pubblici concorsi;
- Aula Concorso: spazio adibito allo svolgimento delle prove concorsuali avente dimensioni adeguate e caratteristiche particolari di autonomia funzionale;
- Area di Transito: spazio adibito alla coda dei candidati in attesa dell'identificazione e/o dell'accesso all'Aula Concorso;

- Distanza “Droplet”: misura di sicurezza che indica la distanza minima necessaria da tenere tra persona e persona per evitare un contagio dovuto alla dinamica della trasmissione droplets (goccioline di acqua) che trasmettono i germi nell’aria;
- Mascherine chirurgiche: maschere facciali monouso destinate a limitare la trasmissione di agenti infettivi, di tipo I/IR o II/IIR, certificate secondo la norma tecnica UNI EN 14683:2019. Le mascherine chirurgiche hanno lo scopo di evitare che chi le indossa contami l’ambiente, in quanto limitano la trasmissione di agenti infettivi; pur ricadendo nell’ambito dei dispositivi medici di cui al decreto legislativo n. 46 del 1997 e s.m.i., il decreto-legge n. 34 del 2020 e la relativa legge di conversione n. 77 del 2020 le hanno individuate quali dispositivi di protezione individuale per i lavoratori durante il periodo emergenziale;
- Facciali filtranti (mascherine FFP2 e FFP3): sono utilizzati in ambiente ospedaliero e assistenziale per proteggere l’utilizzatore da agenti esterni (anche da trasmissione di infezioni da goccioline e aerosol) e sono certificati ai sensi di quanto previsto dal d.lgs. n. 475 del 1992 e s.m.i. e sulla base di norme tecniche armonizzate (UNI EN 149:2009);
- Mascherine di comunità: hanno lo scopo di ridurre la circolazione del virus nella vita quotidiana e non sono soggette a particolari certificazioni. Non devono essere considerate né dispositivi medici, né dispositivi di protezione individuale, ma una misura igienica utile a ridurre la diffusione del virus COVID-19;
- TermoScanner: sistema di rilevamento della temperatura corporea mediante tecnologia infrarossi, conforme alle linee guida del Ministero della salute, che consente la rilevazione accurata e veloce delle temperature corporee;
- **Pre-Triage: area gestita da personale sanitario qualificato**, riservata a chiunque si trovi nell’area concorsuale (candidati, membri delle commissioni esaminatrici, operatori e addetti all’organizzazione e vigilanza) e presenti, quali sintomi insorti durante le prove concorsuali, febbre, tosse o sintomi respiratori, ove il personale sanitario svolge il triage prendendo in carico il paziente per gli accertamenti previsti per l’infezione Covid-19. **Se non disponibile l’area “pretrriage”, si ritiene necessario che venga identificato ed allestito un locale dedicato all’accoglienza e isolamento dei predetti soggetti;**

- Pulizia: insieme di operazioni che occorre praticare per rimuovere lo "sporco visibile" di qualsiasi natura (polvere, grasso, liquidi, materiale organico, ecc.) da qualsiasi tipo di ambiente, superficie, macchinario, ecc. La pulizia si ottiene con la rimozione manuale o meccanica dello sporco anche - eventualmente - con acqua e/o sostanze detergenti (detersione). La pulizia è un'operazione preliminare e si perfeziona ed è indispensabile ai fini delle successive fasi di sanificazione e disinfezione;
- Sanificazione: è un intervento mirato ad eliminare alla base qualsiasi batterio ed agente contaminante che con le comuni pulizie non si riescono a rimuovere. La sanificazione si attua avvalendosi di prodotti chimici detergenti (detersione) per riportare il carico microbico entro standard di igiene accettabili ed ottimali che dipendono dalla destinazione d'uso degli ambienti interessati. La sanificazione deve comunque essere preceduta dalla pulizia;
- Disinfezione: consiste nell'applicazione di agenti disinfettanti, quasi sempre di natura chimica o fisica (calore), che sono in grado di ridurre, tramite la distruzione o l'inattivazione, il carico microbiologico presente su oggetti e superfici da trattare. La disinfezione deve essere preceduta dalla pulizia per evitare che residui di sporco possano comprometterne l'efficacia. La disinfezione consente di distruggere i microrganismi patogeni;
- Bonifica: una procedura di pulizia e disinfezione mirata a privare un ambiente, un'apparecchiatura, un impianto, di qualsiasi traccia di materiale contenuto o trattato precedentemente all'interno dello stesso. L'operazione garantisce l'abbattimento della crosscontamination (contaminazione incrociata).

Si rimanda in ogni caso al Rapporto ISS COVID-19 n. 20/2020 - Indicazioni per la sanificazione degli ambienti interni nel contesto sanitario e assistenziale per prevenire la trasmissione di SARS-CoV 2. Versione dell'8 maggio 2020 e successivo aggiornamento del 7 luglio 2020.

MISURE ORGANIZZATIVE

Alla procedura di concorso sono stati ammessi n. 142 candidati.

In particolare, i candidati dovranno:

- 1) presentarsi da soli e senza alcun tipo di bagaglio (salvo situazioni eccezionali, da documentare);
- 2) non presentarsi presso la sede concorsuale se affetti da uno o più dei seguenti sintomi:
 - a. temperatura superiore a 37,5°C e brividi;
 - b. tosse di recente comparsa;
 - c. difficoltà respiratoria;
 - d. perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia);
 - e. mal di gola;
- 3) non presentarsi presso la sede concorsuale se sottoposto alla misura della quarantena o isolamento domiciliare fiduciario e/o al divieto di allontanamento dalla propria dimora/abitazione come misura di prevenzione della diffusione del contagio da COVID-19;
- 4) Il candidato deve presentare all'atto dell'ingresso nell'area concorsuale:
 - il documento di identità in originale presentato con la domanda di partecipazione;
 - autocertificazione alla data di svolgimento della prova (già predisposta secondo il modello allegato) di cui al p. 3 del protocollo predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica;
 - referto relativo ad un test antigenico rapido o molecolare, effettuato mediante tampone otorino-faringeo presso una struttura pubblica o privata accreditata/autorizzata in data non antecedente a 48 ore dalla data di svolgimento delle prove;

Tale prescrizione non si applica ai candidati che abbiano già effettuato la vaccinazione per il COVID-19, anche solo la prima dose, da attestare con documentazione cartacea o GREEN PASS.

 - dichiarazione di avere preso visione e di accettare interamente il Piano operativo di sicurezza predisposto dall'Ente.
- 4) indossare obbligatoriamente, dal momento dell'accesso all'area concorsuale

sino all'uscita, i facciali filtranti FFP2 messi a disposizione dall'amministrazione organizzatrice.

Gli obblighi di cui ai numeri 2 e 3 devono essere oggetto di un'apposita autodichiarazione da prodursi ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

Qualora una o più delle sopraindicate condizioni non dovesse essere soddisfatta, ovvero in caso di rifiuto a produrre l'autodichiarazione, dovrà essere inibito l'ingresso del candidato nell'area concorsuale.

Rispetto al punto sub 5), tutti i candidati devono essere muniti di dispositivi di protezione delle vie aeree. A tale fine le amministrazioni rendono disponibili per i candidati il necessario numero di facciali filtranti FFP2. I candidati devono indossare obbligatoriamente ed esclusivamente le mascherine fornite dall'amministrazione, prevedendo in caso di rifiuto l'impossibilità di partecipare alla prova. L'amministrazione fornisce indicazioni sul corretto utilizzo delle mascherine (copertura delle vie aeree, naso e bocca), sulla loro eventuale sostituzione e successivo smaltimento. Non deve essere consentito in ogni caso nell'area concorsuale l'uso di mascherine chirurgiche, facciali filtranti e mascherine di comunità in possesso del candidato.

Gli operatori di vigilanza e addetti all'organizzazione e all'identificazione dei candidati nonché i componenti delle commissioni esaminatrici devono essere muniti di facciali filtranti FFP2/FFP3 privi di valvola di espirazione.

Il personale addetto alle varie attività concorsuali e i membri delle commissioni esaminatrici devono effettuare il test antigenico rapido o molecolare, mediante tampone oro-faringeo, presso una struttura pubblica o privata accreditata/autorizzata in data non antecedente a 48 ore dalla data di svolgimento delle prove. **Tale prescrizione non si applica ai candidati che abbiano già effettuato la vaccinazione per il COVID-19, anche solo la prima dose, da attestare con documentazione cartacea o GREEN PASS.**

La temperatura corporea viene rilevata al momento dell'accesso del candidato nell'area concorsuale, con termometri manuali che permettano la misurazione automatica.

Qualora un candidato presenti una temperatura superiore ai 37,5 °C o dichiarasse

sintomatologia riconducibile al Covid-19, verrà invitato ad allontanarsi dall'area concorsuale.

Le amministrazioni garantiscono il rispetto del "criterio di distanza droplet" **di almeno 2,25 metri** tra i candidati e tra i candidati e il personale dell'organizzazione/vigilanza e le commissioni esaminatrici in ogni fase della procedura concorsuale.

I flussi e i percorsi di accesso e movimento nell'area concorsuale (ingresso nell'area concorsuale - ingresso nell'area di transito per registrazione dei partecipanti - ingresso nell'aula concorsuale - organizzazione delle sedute - uscita dei candidati dall'aula e dall'area concorsuale) sono organizzati e regolamentati in modalità a senso unico, anche mediante apposita cartellonistica orizzontale e verticale di carattere prescrittivo, informativo e direzionale. I percorsi di entrata e uscita devono essere separati e correttamente identificati.

Nell'area concorsuale e nelle aule concorso sono collocate a vista le planimetrie dell'area concorsuale, i flussi di transito e le indicazioni dei percorsi da seguire per raggiungere le aule concorso; le planimetrie delle aule concorso, recanti la disposizione dei posti, l'indicazione delle file e l'ubicazione dei servizi ad uso dei candidati.

In tutta l'area concorsuale, particolarmente nelle aree antistanti l'aula concorsuale e i servizi igienici, saranno resi disponibili, in numero adeguato, dispenser con soluzione idroalcolica per le mani.

I candidati che accederanno all'area concorsuale dovranno utilizzare il dispenser lavamani igienizzante e immettersi in un percorso ben identificato, atto a garantire file ordinate e **dotato di segnaletica (orizzontale o verticale) indicante la distanza minima di 2,25 metri** tra persona e persona. Il percorso è finalizzato a raggiungere l'area di transito.

La postazione degli operatori addetti all'identificazione dei candidati garantirà le misure di sicurezza per i candidati e i commissari e, se plurime, saranno distanziate di almeno 3 metri una dall'altra. La consegna e il ritiro della strumentazione informatica (es. tablet), materiale o documentazione relativa alle prove non deve avvenire brevi mani ma mediante deposito e consegna su un

apposito piano di appoggio. Deve essere garantita l'identificazione prioritaria, anche mediante postazioni dedicate, delle donne in stato di gravidanza, dei candidati con disabilità e dei candidati richiedenti tempi aggiuntivi. Presso le postazioni di identificazione dovranno essere resi disponibili appositi dispenser di gel idroalcolico. Gli operatori invitano i candidati a procedere all'igienizzazione delle mani prima e dopo le operazioni di identificazione e/o consegna e/o ricezione di materiale concorsuale. Per le operazioni di identificazione, le amministrazioni rendono disponibili penne monouso per i candidati.

REQUISITI DELLE AREE CONCORSUALI

La sede concorsuale è fissata presso la SCUOLA PRIMARIA CRESPI in via San Faustino, 9 - Nembro e l'accesso avverrà, come indicato sulla planimetria allegata, da via San Faustino.

Verranno predisposte tre postazioni di accoglienza, a distanza di tre metri l'una dall'altra, con operatori dotati di mascherine FFP2, gel igienizzante mani, termoscanner manuale e cestino della raccolta indifferenziata per la raccolta di DPI personali dei candidati.

I candidati verranno convocati secondo l'ordine di arrivo. L'eventuale attesa dovrà avvenire all'interno dell'area concorsuale e solo a saturazione della stessa sulla pubblica via, all'esterno dell'ingresso, mantenendo distanza interpersonale di almeno due metri e la mascherina a protezione delle vie respiratorie (con copertura di entrambi naso e bocca) correttamente e costantemente indossata.

REQUISITI DELLE AULE CONCORSUALI - PROVA SCRITTA E ORALE

Le prove verranno effettuate presso la scuola primaria Crespi di via San Faustino 9 di Nembro, utilizzando le aule poste al piano terra e al primo piano. Il numero massimo di persone presenti per ciascuna aula è indicato nella planimetria allegata.

Le aule di concorso, cioè gli spazi adibiti allo svolgimento della prova presentano, in relazione al numero dei candidati, una congrua dimensione. L'aula sarà dotata di postazioni operative, costituite da scrittoio e sedia posizionate a una distanza, in

tutte le direzioni, di almeno 2,25 metri l'una dall'altra, di modo che ad ogni candidato venga garantita un'area di 4,50 mq. Per la prova, sullo scrittoio sarà disponibile una penna monouso, oltre alla "documentazione" necessaria per il concorso.

Le aule concorsuali sono dotate di:

- pavimentazione e strutture verticali facilmente sanificabili;
- servizi igienici facilmente accessibili dalle aule, identificati con apposita cartellonistica esegnaletica, dimensionati secondo gli standard previsti dalla legislazione vigente;
- ampie finestre per un elevato livello di aerazione naturale
- gel sanificante mani.

PROCEDURA DI IDENTIFICAZIONE E ACCESSO ALL'AREA CONCURSALE

Il candidato si presenterà con estrema puntualità in via San Faustino 9, presso il punto accoglienza corrispondente al cancello che permette l'ingresso ai cortili della scuola primaria, indicato con apposita cartellonistica, con tutta la documentazione obbligatoria per l'identificazione.

Si provvederà alla misurazione della temperatura corporea.

In caso di temperatura corporea inferiore a 37,5°C il candidato dovrà procedere immediatamente alla sanificazione delle mani, con il gel a disposizione sul banco di accoglienza, al candidato verranno consegnati, sempre attraverso la fessura del parafiato in plexiglass, n. 1 mascherina FFPP con indicazione del corretto utilizzo delle stesse.

Non è ammesso l'accesso all'area concorsuale con guanti (anche monouso) che dovranno essere tolti, gettati nel contenitore per la raccolta dei rifiuti indifferenziati e si dovrà procedere con la sanificazione delle mani.

Il candidato dovrà procedere alla sostituzione della propria mascherina, che dovrà essere conferita nel contenitore per la raccolta dei rifiuti indifferenziati, con la mascherina FFPP fornita dall'Amministrazione.

Si dovrà poi recare all'accesso dell'aula concorsuale, seguendo il percorso indicato e mantenendo la distanza interpersonale di almeno 2 m.

Il personale dell'Ente (ed i commissari di concorso):

- indossa mascherine FFP2
- procede all'igienizzazione delle mani prima e dopo le operazioni di identificazione e/o consegna e/o ricezione di materiale concorsuale
- invita i candidati a procedere all'igienizzazione delle mani prima e dopo le operazioni di identificazione e/o consegna e/o ricezione di materiale informativo.

PULIZIA E SANIFICAZIONI

Viene assicurata:

- la bonifica preliminare dell'area concorsuale nel suo complesso valida per l'intera durata della sessione/i giornaliera/e;
- la pulizia giornaliera;
- la sanificazione e disinfezione, tra una sessione e l'altra e al termine delle stesse, delle aule concorso e delle postazioni dei candidati, ivi comprese le postazioni informatiche dei locali, degli ambienti, degli arredi, delle maniglie;
- la pulizia, sanificazione e disinfezione dei servizi igienici da effettuarsi con **personale qualificato in presidio permanente**, dotato di idonei prodotti; all'interno degli stessi dovrà essere sempre garantito sapone liquido, igienizzante, salviette e pattumiere chiuse con apertura a pedale. **I servizi igienici dovranno essere costantemente presidiati e costantemente puliti e sanificati, ovvero dopo ogni singolo utilizzo.** L'accesso dei candidati dovrà essere limitato dal personale addetto, al fine di evitare sovraffollamenti all'interno dei suddetti locali.

OBBLIGHI PER IL PERSONALE DELL'ENTE PER L'AMMISSIONE ALL'AREA CONCORSUALE

Il personale dell'Ente dovrà:

1. sottoporsi alla misurazione della temperatura corporea prima della presa di servizio
2. non presentarsi presso la sede concorsuale se affetti da uno o più dei seguenti sintomi:
 - a. temperatura superiore a 37,5°C e brividi;
 - b. tosse di recente comparsa;

- c. difficoltà respiratoria;
 - d. perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia);
 - e. mal di gola.
3. non presentarsi in servizio e presso la sede concorsuale se sottoposto alla misura della quarantena o isolamento domiciliare fiduciario e/o al divieto di allontanamento dalla propria dimora/abitazione come misura di prevenzione della diffusione del contagio da COVID - 19;
 4. indossare costantemente e correttamente le mascherine FFP2 fornite
 5. sanificare frequentemente le mani e comunque sempre prima e dopo il passaggio di materiale cartaceo, documenti, ecc

MOTIVAZIONI DI DIVIETO DI ACCESSO ALLE SEDI CONCORSUALI

Qualora uno o più obblighi per l'ammissione indicati al punto precedente non dovesse essere soddisfatto, ovvero in caso di rifiuto a produrre l'autodichiarazione, dovrà essere inibito l'ingresso del candidato nell'area concorsuale.

In ogni caso, qualora un candidato, al momento dell'ingresso nell'area concorsuale presenti, alla misurazione, una temperatura superiore ai 37,5°C o altra sintomatologia riconducibile al Covid-19 deve essere invitato a ritornare al proprio domicilio.

PREDISPOSIZIONE DEL MATERIALE CARTACEO DA UTILIZZARE DURANTE LA PROVA

La predisposizione del materiale cartaceo da utilizzare durante la prova dovrà avvenire almeno 3 ore prima di ogni prova d'esame (tempo massimo stimato di permanenza di tracce del virus sulla carta).

ACCESSO ALL'AULA CONCORSUALE

Prima dell'accesso all'aula concorsuale il candidato dovrà riporre tutti gli oggetti e gli indumenti personali in un unico sacchetto o borsone, di proprietà del candidato stesso, di capienza adeguata da contenere tutto il materiale ed essere

adeguatamente chiuso.

Il sacchetto o il borsone dovranno essere posti lungo il perimetro dell'aula.

Il candidato prenderà posto nella postazione indicata dal personale dell'Amministrazione, su cui saranno posizionate le planimetrie con i percorsi per gli spostamenti e l'indicazione dei servizi igienici utilizzabili.

Non è permesso per nessun motivo spostare gli arredi dalla posizione in cui sono collocati.

ESTRAZIONE DELLA PROVA E CONSEGNA DELLA TRACCIA DI PROVA AICANDIDATI

Le prove verranno estratte, nel rispetto della distanza di sicurezza, indicando la lettera identificativa sulla busta, senza contatto fisico del candidato individuato per l'estrazione.

SVOLGIMENTO DELLA PROVA

Per l'intera durata della prova i candidati devono obbligatoriamente mantenere il facciale filtrante FFP2. Deve essere vietato il consumo di alimenti a eccezione delle bevande, di cui i candidati potranno munirsi preventivamente. L'eventuale traccia della prova sarà comunicata verbalmente in una postazione udibile a tutti i candidati. Durante le prove gli addetti al controllo dovranno sempre essere muniti di facciale filtrante, circolare solo nelle aree e nei percorsi indicati ed evitare di permanere in prossimità dei candidati a **distanze inferiori a 2,25 metri**.

CONSEGNA DEGLI ELABORATI

La consegna degli elaborati dovrà avvenire a seguito della chiusura degli stessi nelle buste apposite. Per la consegna prima del termine, il candidato dovrà alzare la mano ed attendere, prima di alzarsi espostarsi dalla postazione, l'autorizzazione dalla Commissione.

Il candidato dovrà, seguendo il percorso prestabilito, sempre indossando la mascherina, recuperare il sacchetto il borsone con i propri beni personali e lasciare l'edificio seguendo le indicazioni della segnaletica presente.

Non è ammesso fermarsi all'esterno dell'aula, dell'area concorsuale o dell'edificio,

creando gruppi o capannelli.

COMUNICAZIONI.

Il presente piano operativo sarà preventivamente comunicato a: - componenti commissione esaminatrice; - personale di vigilanza; - candidati; - eventuali altri soggetti coinvolti a vario titolo. Il piano operativo sarà reso disponibile, unitamente al prot. 25239 del 15/4/2021 emanato dal Dipartimento della Funzione Pubblica, sulla pagina web dedicata alla procedura concorsuale entro 5 giorni dall'inizio dello svolgimento delle prove. Il Responsabile del concorso, entro e non oltre 3 giorni prima dell'avvio delle prove, invierà al Dipartimento per la funzione pubblica a mezzo PEC (ripam@pec.governo.it), un'apposita autodichiarazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, attestante la piena e incondizionata conformità del Piano alle prescrizioni del presente protocollo, comprensiva del link alla sezione del sito istituzionale dove esso è pubblicato.

Il Responsabile del Settore Economico Finanziario

Dott.ssa Laura Dordi

